

Lavoro agile o homeworking d'emergenza?

15 aprile 2020

Sandra Burchi per *InGenere* propone una [riflessione](#) sullo *smart working* o lavoro agile, che interessa moltissimi lavoratori in questo periodo di emergenza sanitaria. L'articolo mette in luce come gli aggettivi "smart" o "agile" siano piuttosto fuorvianti e servano solo a confermare gerarchie esistenti, in cui la retorica del lavoro e della produttività domina sulle attività proprie dello spazio domestico.